

Lunedì 15 Giugno 2026

Nuove rotte e nuove regole per gli scambi internazionali: da Genova il Sistema Italia rilancia la sfida dei mercati globali

In un contesto internazionale attraversato da tensioni geopolitiche, nuove barriere commerciali e crescente frammentazione degli scambi, il messaggio che arriva dalla **35ª Convention mondiale di Assocamerestero** è chiaro: servono coordinamento, presenza stabile sui mercati e una strategia condivisa per accompagnare le imprese italiane nella complessità del commercio globale.

È questo il filo conduttore del convegno **"Nuove rotte e nuove regole per gli scambi internazionali"**, svoltosi questa mattina nella Sala delle Grida di Palazzo della Borsa a Genova, nell'ambito della Convention mondiale di Assocamerestero, organizzata con la **Camera di Commercio di Genova** e in collaborazione con **Unioncamere** e il supporto della **Camera di Commercio Riviere di Liguria Imperia La Spezia Savona**, **Liguria International** e **Bper Banca.**

L'incontro ha riunito rappresentanti istituzionali, esponenti del sistema camerale, esperti di commercio internazionale e protagonisti della rete delle Camere di Commercio Italiane all'Estero per riflettere sulle prospettive del Made in Italy in una fase di profonda trasformazione degli equilibri economici mondiali.

Ad aprire i lavori, moderati dalla giornalista Mediaset **Gaia Padovan**, sono stati gli indirizzi di benvenuto del Presidente della Camera di Commercio di Genova, **Luigi Attanasio**, seguiti dai saluti istituzionali di **Enrico Lupi**, Presidente della Camera di Commercio Riviere di Liguria, dell'On. **Nicola Carè**, Presidente dell'Intergruppo parlamentare per la valorizzazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, della Sindaca di Genova **Silvia Salis**, del Presidente della Regione Liguria **Marco Bucci** e di Mons. **Marco Tasca**, Arcivescovo Metropolita di Genova.

Nel corso degli interventi istituzionali è emersa anche la vocazione internazionale di Genova e della Liguria.

Il Presidente della Regione Liguria **Marco Bucci** ha richiamato il valore strategico delle infrastrutture materiali e digitali, dalla nuova diga foranea al Terzo Valico, fino ai cavi sottomarini che fanno di Genova una porta d'ingresso dei dati in Europa.

La Sindaca **Silvia Salis** ha sottolineato l'impegno della città nel favorire investimenti e nuove opportunità di sviluppo, anche attraverso strumenti dedicati come la Genoa Business Unit, mentre il Presidente della Camera di

Commercio di Genova **Luigi Attanasio** ha ricordato il legame storico tra Genova e la grande emigrazione italiana, evidenziando come oggi le Camere di Commercio Italiane all'Estero rappresentino la naturale evoluzione di quel patrimonio di relazioni costruito nel mondo.

Attraverso un videomessaggio è intervenuto anche il Ministro delle Imprese e del Made in Italy **Adolfo Urso**, che ha definito le 86 Camere di Commercio Italiane all'Estero "*una infrastruttura strategica e insostituibile*" per il sistema produttivo nazionale.

"*Oggi la geopolitica ridefinisce rotte e priorità in un quadro turbolento, in cui dominano incertezza, conflitti e guerre commerciali*", ha sottolineato il Ministro, evidenziando come una progressiva riduzione delle tensioni internazionali possa tradursi in maggiore competitività per le imprese, minori costi produttivi e nuove opportunità di crescita. Urso ha inoltre ribadito l'importanza degli accordi di libero scambio con aree strategiche come **Mercosur**, **Australia**, **Indonesia**, **Messico**, **Emirati Arabi Uniti** e Consiglio di Cooperazione del Golfo per rafforzare ulteriormente la presenza del Made in Italy nel mondo.

L'apertura dei lavori del Presidente di Assocamerestero, **Mario Pozza**, ha posto l'accento sulle esigenze concrete delle imprese italiane.

"*Le imprese italiane stanno dimostrando una grande capacità di tenuta, ma oggi il mondo è molto più complesso di qualche anno fa. Le piccole e medie imprese non chiedono discorsi, ma aiuto concreto: vogliono capire dove andare, con chi lavorare, quali rischi affrontare e quali regole rispettare. Per questo servono nuove rotte, ma anche regole chiare e uguali per tutti*".

Un messaggio rafforzato dai dati presentati nel corso della giornata. Ad aprile 2026 l'export italiano è cresciuto dell'**8,8% in valore** e del **3,5% in volume** rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Nei primi quattro mesi dell'anno le esportazioni hanno registrato un incremento del **3,2%**, superiore alla crescita delle importazioni (+1,4%), mentre l'avanzo commerciale è salito a **15,2 miliardi di euro**, rispetto agli 11,3 miliardi dello stesso periodo del 2025.

Numeri che testimoniano la capacità di resilienza del sistema produttivo italiano anche in presenza di dazi, tensioni geopolitiche e mutamenti nelle catene globali del valore.

I temi emersi nelle due tavole rotonde hanno delineato una geografia del commercio internazionale sempre più articolata.

La prima sessione, dedicata agli **"Scenari e opportunità per il Made in Italy"**, ha evidenziato la necessità di presidiare i mercati tradizionali e, al tempo stesso, aprirsi a nuove direttrici di sviluppo, con gli interventi di: **Franco Bruni**, Presidente Comitato di Supervisione – ISPI, Professore Emerito Dipartimento Economia – Università Bocconi; **Fabrizio Coticchia**, Professore ordinario di Scienza della politica - Dipartimento di Scienze politiche e internazionali – Università di Genova; **Marco Giovine**, Presidente CCIE Los Angeles - USA, **Alessandro Giuliani**, Presidente CCIE Mumbai - India; **Graziano Messana**, Presidente CCIE San Paolo - Brasile; **Simone Santi,** Presidente CCIE Maputo - Mozambico e **Marianna Saragaglia**, Presidente CCIE Dubai - Emirati Arabi Uniti.

Gli Stati Uniti restano un mercato imprescindibile, pur richiedendo maggiore attenzione ai rischi regolamentari; l'India si conferma tra le aree più dinamiche per tecnologia e partnership industriali; America Latina, Africa e Paesi del Golfo offrono spazi crescenti per investimenti e integrazione delle filiere.

La seconda tavola rotonda, **"Come sostenere le imprese in questo nuovo corso"**, ha invece approfondito il ruolo degli strumenti di accompagnamento all'internazionalizzazione, delle politiche di trade facilitation e del supporto finanziario e assicurativo alle imprese. Ad intervenire nel corso del secondo panel: **Sara Armella**, Presidente Commissione “Dogane & Trade Facilitation” di ICC Italia; **Vittorio de Pedys**, Presidente SIMEST; **Antonio Gozzi**, Presidente Gruppo Duferco; **Michele Pignotti**, Amministratore Delegato SACE; **Giovanni Rossi**, Direttore Generale Promos Italia.

A chiudere i lavori è stato il Presidente di Unioncamere, **Andrea Prete**, che ha definito la Convention *"tre giorni straordinari"*, ricordando come i delegati delle Camere italiane all'estero rappresentino una comunità di imprenditori che promuove il Paese con senso di appartenenza e orgoglio.

Il messaggio conclusivo emerso dal convegno è netto: il Made in Italy non può più limitarsi a esportare prodotti, ma

deve proporsi come un sistema integrato di territori, competenze, filiere, qualità e affidabilità.

In questa prospettiva, le **86 Camere di Commercio Italiane all'Estero presenti in 64 Paesi** si confermano una rete strategica di presidio locale, capace di interpretare i cambiamenti dei mercati, intercettare opportunità, segnalare criticità e accompagnare le imprese italiane nelle nuove sfide del commercio internazionale.

La 35ª Convention mondiale di Assocamerestero si chiude così con un impegno condiviso: rafforzare il coordinamento tra rete camerale estera, istituzioni, ICE, sistema associativo e territori, affinché l'incertezza globale possa trasformarsi in una leva di crescita e competitività per il Sistema Paese.

Galleria Foto VISUALIZZA SCHERMO PIENO
(per uscire: ESC per desktop, doppio tap per mobile)

Ultima modifica: Giovedì 2 Luglio 2026

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Convention 2026 Genova [1]

Source URL: https://www.assocamerestero.com/notizie/nuove-rotte-nuove-regole-gli-scambi-internazionali-genova-sistema-italia-rilancia-sfida-dei

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.com/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D1308